

parrocchia di Sabbiano di Piano



VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DELLA PARROCCHIA DI SABBIANO DI PIANO.

Il giorno 28 aprile 2014, alle ore 21,00, si è riunito il Consiglio pastorale della parrocchia di Sabbiano di Piano, Consiglio eletto a seguito delle votazioni del 23 marzo u.s.

Sono presenti: Vincenzo Montrone, Gianni Pedretti, Sergio Bruni, Suor Virgilia, Roberto Borsari, Marilena Trombetti, Onelio Amerighi, Giuliana Coltelli, Chiara Tonelli.

Presiede Don Marco.

Don Marco consegna ai presenti una copia di “Evangelii Gaudium”, esortazione di Papa Francesco sull’annuncio del Vangelo nel mondo attuale. Legge alcuni brani del libretto mirati al concetto che l’annuncio del Vangelo è fatto dal popolo di Dio, cioè la Chiesa, cioè tutti noi. Il brano che maggiormente esplicita quanto sopra lo troviamo in Matteo 28,19: *“In virtù del Battesimo ricevuto ogni membro del popolo di Dio è diventato discepolo missionario”*.

Don Marco quindi, dopo aver detto che il Consiglio pastorale aiuta i parroci nella programmazione della vita pastorale della Comunità, esorta i presenti ad interrogarsi su cosa vogliamo fare insieme e su che idea abbiamo di Chiesa.

Vengono poi eletti il moderatore nella persona di Onelio Amerighi e la segretaria nella persona di Giuliana Coltelli.

Don Marco puntualizza che il Consiglio Pastorale parrocchiale può riunirsi singolarmente, al di là cioè delle riunioni in forma congiunta, se qualche Consigliere o qualche parrocchiano pensa ci siano vicende importanti da discutere. Il Consiglio pastorale può essere convocato non necessariamente dal Sacerdote.

Onelio Amerighi sottolinea il fatto che Sabbiano non deve perdere la propria identità, che è forte pur essendo piccola comunità. E’ inoltre rattristato nel vedere che nel nostro Consiglio pastorale manca l’elemento giovane.

Marilena Trombetti condivide quanto espresso da Amerighi e si chiede se non possiamo fare qualcosa per avvicinare i giovani. Magari si potrebbe organizzare qualche riunione ludica, qualche cena insieme ecc.

Don Marco osserva che è già presente sul territorio un gruppo giovani, creato per non disperderli in piccoli gruppi. Si può lavorare insieme partendo da quello che c’è già. Secondo la sua opinione i ragazzi non sono attratti dalla pizza o dalla cena, perché c’è un’offerta enorme in giro di “goliardate”, c’è più speranza nel chiamare i ragazzi per “cose serie” perché nessuno le propone. E’ convinto che tutto si possa fare, ma non in modo avulso dalla realtà che abbiamo. Comunque proporrà un approfondimento dell’attività giovanile nella realtà stessa dei giovani.

Gianni Pedretti chiede che la Parrocchia sia informata in merito agli eventi che vengono realizzati nella chiesa di Sabbiuno. Porta l'esempio della domenica precedente in cui c'è stato un battesimo di un bimbo grande e l'incontro delle famiglie dei bimbi che faranno la prima comunione. Se ci fosse stata la conoscenza di ciò il coro poteva predisporre canti più adatti all'avvenimento.

Vincenzo Montrone ricorda che si avvicina anche la festa dell'inizio dell'anno pastorale, che vede coinvolta la Parrocchia di Sabbiuno verso la fine del mese di settembre ed invita a predisporre la prima riunione operativa nel prossimo mese di giugno.

Nessuno chiede la parola pertanto la riunione si scioglie. Sono le ore 22,30.